CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Segretariato Generale
Settore Affari Generali e Istituzionali

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
N. 241

APPROVAZIONE DELLE PROPOSTE TRANSATTIVE PER LA DEFINIZIONE DEI CONTENZIOSI GIUDIZIARI DAVANTI AL TAR IN MATERIA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE.

Presentato dalla Consigliera regionale:
CONTICELLI NADIA

Protocollo CR n. 43101
Pervenuta in data 22/12/2014

X LEGISLATURA

Consiglio Regionale del Piemonte
PRI
A00043101/A0101A -01 22/12/14 CR

CL 2.18.1/241/2014 X

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

11:21 22 DIC 2014 A01000 002987

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 241

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: Approvazione delle proposte transattive per la definizione dei contenziosi giudiziari davanti al TAR in materia di Trasporto Pubblico Locale.

Premesso che

- la deliberazione della Giunta regionale n. 11-677 del 29 luglio 2013 ha approvato il Piano di rientro in materia di Trasporto Pubblico Locale, adottato ai sensi dell'art. 11 del Decreto Legge 8 aprile 2013 n. 35;
- con la deliberazione della Giunta regionale n. 18-6536 del 22 ottobre 2013, avente ad oggetto: *"Approvazione del Piano triennale regionale dei servizi di trasporto pubblico locale 2013-2015 ai sensi dell'art. 4, comma 7, della l.r. 4 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i."*, la Regione, approvando il piano triennale del TPL 2013-2015, ha assegnato le risorse agli Enti soggetti di delega, tali da comportare una riduzione rispetto a quanto previsto nel programma triennale 2011–2013 precedentemente approvato;
- i suddetti provvedimenti sono stati impugnati da alcuni enti soggetti di delega e da alcune aziende di trasporto dinnanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, il quale, nell'accogliere l'istanza cautelare ha fatto obbligo alla Regione di rideterminarsi "*alla luce dei principi della concertazione e della necessità, per misure come quelle oggetto di causa, in grado di modificare sensibilmente il sistema dei servizi pubblici (già oggetto di stringenti provvedimenti di riduzione dei trasferimenti) di un'approfondita istruttoria, dell'adozione di criteri di calcolo condivisi, nonché di una dettagliata motivazione*";
- in vista dell'udienza di merito, la Regione si è resa disponibile a formulare una proposta transattiva;
- tale proposta posta si è formalizzata con gli schemi di transazione approvati con la deliberazione della Giunta regionale n. 29-773 del 15 dicembre scorso recante "*Approvazione degli schemi di*

atti transattivi per la definizione dei contenziosi giurisdizionali dinanzi al TAR Piemonte nonché dei ricorsi straordinari al capo dello stato in materia di Trasporto Pubblico Locale", che prevedono la rinuncia ai ricorsi da parte dei soggetti ricorrenti, a fronte dell'impegno della Regione ad integrare le assegnazioni per l'anno 2014 con risorse aggiuntive e "*ad avviare un procedimento amministrativo volto a ridefinire i servizi di trasporto pubblico locale riconducendoli nell'ambito territoriale dei bacini, con conseguente rideterminazione delle risorse per l'anno 2015*";

- altri soggetti di delega e altre aziende di trasporto hanno impugnato i provvedimenti regionali succitati con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;

Considerato che

- gli impegni di integrazione delle risorse riguardano l'esercizio dell'anno 2014 e solo per un caso l'esercizio dell'anno 2013;
- la succitata deliberazione non evidenzia i criteri in base ai quali sono state riconosciute le risorse aggiuntive;
- nell'udienza di merito avanti al TAR Piemonte del 17 dicembre 2014 è stata rinviata la causa al 25 febbraio 2015 in pendenza della formalizzazione degli accordi transattivi;
- per alcuni di coloro che hanno impugnato i provvedimenti regionali con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica non è stata formulata alcuna proposta transattivi;

INTERROGA

l'Assessore regionale competente

- **per sapere** quali siano i criteri adottati dalla Giunta regionale per il riparto delle risorse aggiuntive 2014 e la rideterminazione di quelle per l'anno 2015.

Torino, 19 dicembre 2014

FIRMATO IN ORIGINALE (documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014).